Inoltre, è da sottolineare che tutte le operazioni di gestione dell'esercizio finanziario in esame sono state eseguite nella stretta osservanza dei principi amministrativo-contabili vigenti, e delle osservazioni e suggerimenti formulati, di volta in volta, dagli Organi di controllo interni (Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti) ed esterni, quali il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, vigilante, e le altre sedi istituzionali preposte al controllo degli enti pubblici non economici.

Sono allegati alla presente relazione, perché costituiscono parti integranti del conto consuntivo 2002, i seguenti documenti contabili:

- ***Conto economico***;
- ***Rendiconto finanziario*** (distinto per competenza e residui);
- ***Situazione amministrativa*** (per la dimostrazione del fondo di cassa, della consistenza dei residui attivi e passivi, delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e della consistenza dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio medesimo);
- ***Situazione patrimoniale***, da cui è possibile rilevare l'incremento del patrimonio netto, che è determinato esclusivamente dall'avanzo economico conseguito nel 2002 e negli esercizi precedenti; incremento che, pure essendo di notevole entità, non corrisponde alla mutata realtà economico-finanziaria, né agli effetti concreti prodotti nel tempo dal processo inflazionistico. Ciò, in quanto, nelle more dell'adeguamento dei valori ai prezzi correnti di mercato, restano attribuiti al patrimonio immobiliare i costi storici e/o di acquisizione, con l'incremento commisurato esclusivamente alla spesa sostenuta per i lavori di ristrutturazione e adeguamento realizzati nel corso dell'esercizio;
- ***Prospetto dei residui attivi e passivi rilevati al 31 dicembre 2002.***

In ogni caso, dai suddetti documenti di sintesi si ricavano i seguenti dati complessivi riferiti ai risultati della gestione di competenza 2002 e riportati nei valori effettivi espressi in euro.

RENDICONTO FINANZIARIO

CONTO COMPETENZA

ENTRATE

| | |
|---|---|
| - Previsioni iniziali | 56.885.000,00 |
| - Sbilancio in aumento o in diminuzione delle variazioni nell'anno | 0,00 |
| - Previsioni definitive | 56.885.000,00 |
| - Somme riscosse | 46.316.175,79 |
| - Somme rimaste da riscuotere | 11.205.198,82 |
| - Totale delle entrate accertate nell'anno | 57.521.374,61 |

**SPESE**

| | |
|---|---|
| - Previsioni iniziali | 70.988.000,00 |
| - Sbilancio in aumento delle variazioni nell'anno | 3.600.000,00 |
| - Previsioni definitive | 74.588.000,00 |
| - Somme pagate | 38.929.361,23 |
| - Somme rimaste da pagare | 22.099.876,96 |
| - Totale delle spese impegnate nell'anno | 61.029.238,19 |
| - Risultato di gestione al 31 dicembre 2002: **disavanzo di competenza** | -3.507.863,56 |

CONTO RESIDUI

| | |
|---|---|
| - **Residui attivi** al 1° gennaio 2002 | 17.421.442,28 |
| - Somme riscosse nell'esercizio | -12.842.085,39 |
| - Somme dell'esercizio 2002 rimaste da riscuotere | 11.205.198,84 |
| - **Residui attivi** al 31 dicembre 2002 | 15.784.555,73 |
| - **Residui passivi** al 1° gennaio 2002 | 43.360.061,93 |
| - Somme pagate nell'esercizio | -18.601.351,61 |
| - Somma dell'esercizio 2002 rimaste da pagare | 22.099.876,96 |
| - **Residui passivi** al 31 dicembre 2002 | 46.858.587,28 |
| - **Sbilancio negativo** tra residui attivi e passivi | -31.074.031,55 |

Fissati così i risultati complessivi della gestione del bilancio per le entrate e per le spese, sia per quanto attiene alla competenza, sia per quanto attiene ai residui, che nelle scritture analitiche sono distinte per titoli, per categoria e per capitoli, ne consegue che il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2002 si chiude presentando i seguenti dati riepilogativi:

| | |
|---|---|
| - ***Disavanzo di competenza*** | -3.507.863,56 |
| - ***Avanzo economico*** | 3.394.401,44 |
| - ***Disavanzo di amministrazione*** | -113.462,12 |
| - ***Patrimonio netto*** | 81.942.602,60 |

Quanto ai dati sopra riportati, è appena il caso di richiamare l'attenzione sulla loro perfetta concordanza, verificabile dalla circostanza che, sommando a 78.548.201,16, corrispondenti al patrimonio netto determinato alla fine dell'esercizio 2001, l'importo di 3.394.401,44, pari all'avanzo economico dell'esercizio 2002, si ottiene la cifra di 81.942.602,60, quella, appunto, del patrimonio netto al 31 dicembre 2002, come sopra evidenziato.

**ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE EFFETTIVE**

In ogni caso, per un più approfondito esame dei risultati di gestione, si evidenziano, qui di seguito, le incidenze percentuali delle varie voci di entrate e di spese, di parte corrente e in conto capitale, sul totale delle poste di analoga natura, accertate per l'esercizio 2002, atteso che solo queste determinano modificazioni nel risultato economico.

- **ENTRATE**

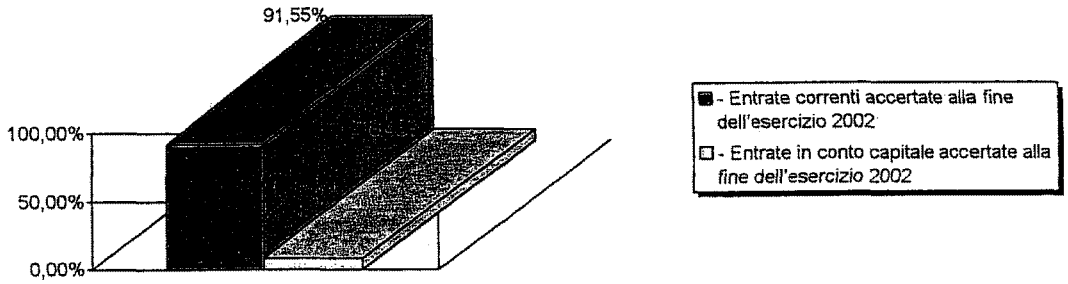
Una prima riflessione va fatta relativamente al rapporto che si è determinato per le entrate effettive, tra entrate di parte corrente ed entrate in conto capitale. Queste ultime riferite quasi esclusivamente alla gestione della cassa mutua di piccolo prestito.

I relativi dati risultano così determinati:

- Entrate correnti accertate alla fine dell'esercizio 2002 39.573.011,15
- Entrate in conto capitale accertate alla fine dell'esercizio 2002 3.654.539,18

e sono meglio evidenziati nel grafico che segue:

RAPPORTO TRA LE ENTRATE CORRENTI E LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

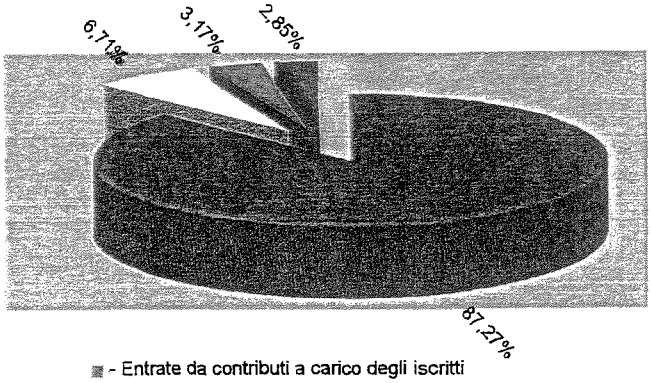



Per le **entrate di parte corrente accertate**, su di un totale di €. 39.573.011,15, si registrano i seguenti dati analitici:

- Entrate da contributi a carico degli iscritti 34.533.858,33
- Quote di partecipazione degli iscritti a specifiche gestioni 2.656.489,53
- Redditi e proventi patrimoniali 1.254.489,87
- Poste correttive e compensative di spese correnti 1.128.173,42

che sono meglio rappresentati nel grafico sotto riportato:

RAPPORTO TRA LE ENTRATE CORRENTI

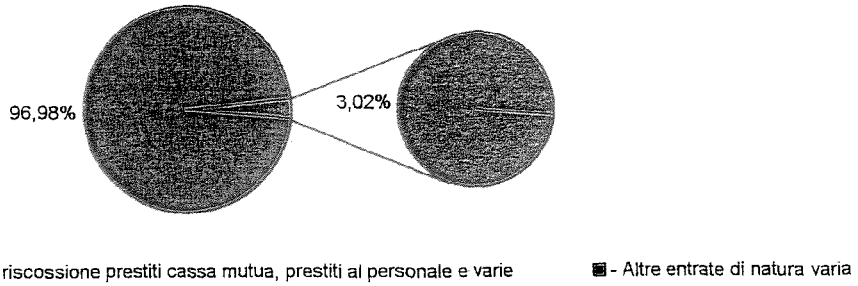



Per le **entrate in conto capitale accertate**, su di un totale di €. 3.654.539,18, si registrano i seguenti dati analitici:

| | |
|---|---|
| - Entrate per riscossione prestiti cassa mutua, prestiti al personale e varie | 3.543.993,55 |
| - Altre entrate di natura varia | 110.545,63 |

meglio evidenziati nel grafico che segue:

RAPPORTO TRA LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE




Dai suddetti dati complessivi emergono due aspetti, entrambi significativi per le implicazioni future:

1. il primo riguarda il complesso delle entrate effettive, che sono costituite per oltre nove decimi dalle entrate correnti e per meno di un decimo dalle entrate in conto capitale;
2. le entrate in conto capitale non sono destinate ad incrementarsi, tranne il caso che le condizioni di liquidità finanziarie dell'Ente non consentano di destinare una somma maggiore alla concessione dei prestiti della cassa mutua di piccolo credito.

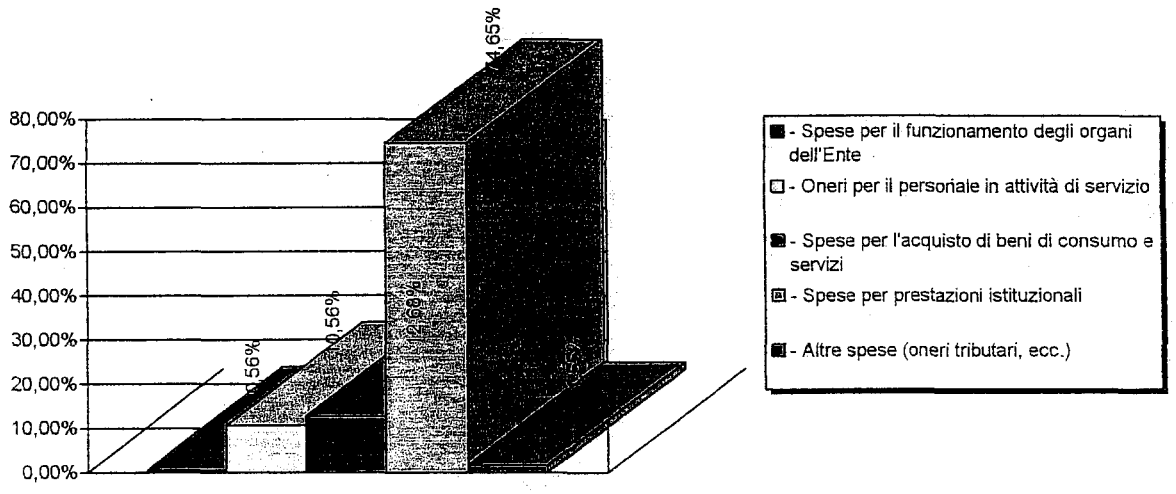
- SPESE

Per le **spese di parte corrente impegnate**, su di un totale di €. 33.703.195,06, si registrano i seguenti dati analitici:

| | |
|---|---|
| - Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente | 187.842,76 |
| - Oneri per il personale in attività di servizio | 3.558.283,26 |
| - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi | 4.273.883,05 |
| - Spese per prestazioni istituzionali | 25.159.779,32 |
| - Altre spese (oneri tributari, ecc.) | 523.406,67 |

che sono meglio rappresentati nel grafico sotto riportato:

**RAPPORTO TRA LE SPESE DI PARTE CORRENTE**




Per le spese correnti, tuttavia, meritano una particolare attenzione le **spese per prestazioni istituzionali**. Soprattutto per il rapporto tra le diverse prestazioni, anche al fine delle possibili correzioni in sede di definizione delle previsioni per gli esercizi futuri.

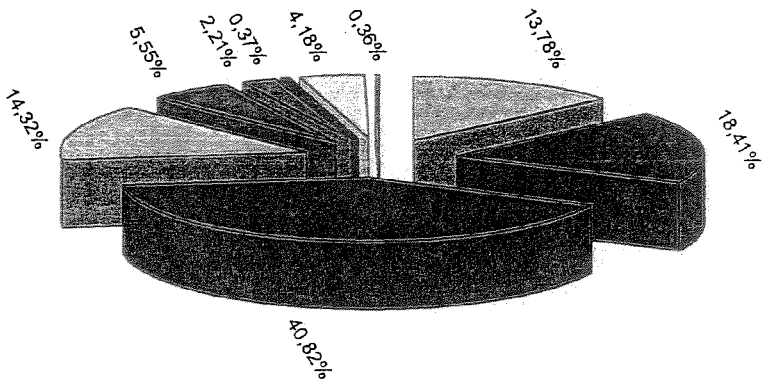
La spesa complessiva di €. 25.159.779,32, impegnata a tale titolo, presenta la seguente partizione:

| | |
|---|---|
| - Spese per borse di studio ai figli degli iscritti e interventi straordinari | 3.466.986,11 |
| - Oneri per gestione case di soggiorno climatico-termale e convenzioni | 4.631.261,51 |
| - Spese per prestazioni decentrate ai Comitati provinciali e fondo solidarietà | 10.270.657,83 |

| | |
|---|---|
| - Contributi straordinari (spesa sanitaria) e interventi a carattere eccezionale | 3.601.654,60 |
| - Spese per assistenza culturale | 1.396.690,00 |
| - Spese per gestione casa di soggiorno permanente di Roma | 555.515,52 |
| - Spese per gestione convitto di Fano e convitti di elezione | 93.956,64 |
| - Spese per gestione casa dello studente di Ostia | 1.052.243,35 |
| - Assegni temporanei integrativi (art. 26, lettera b), statuto) | 90.813,76 |

che sono meglio rappresentati nel grafico sotto riportato:

**RAFFRONTO INCIDENZA PERCENTUALE SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**



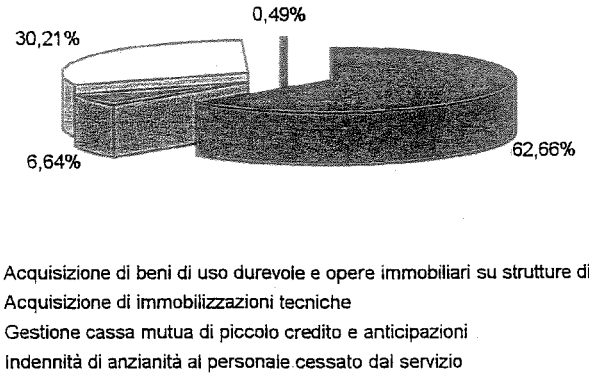

- Spese per borse di studio ai figli degli iscritti e interventi straordinari
- Oneri per gestione case di soggiorno climatico-termale e convenzioni
- Spese per prestazioni decentrate ai Comitati provinciali e fondo solidarietà
- Contributi straordinari (spesa sanitaria) e interventi a carattere eccezionale
- Spese per assistenza culturale
- Spese per gestione casa di soggiorno permanente di Roma
- Spese per gestione convitto di Fano e convitti di elezione
- Spese per gestione casa dello studente di Ostia
- Assegni temporanei integrativi (art. 26, lettera b), statuto)

Per le **spese in conto capitale impegnate**, invece, su di un totale di €. 13.031.845,96, si registrano i seguenti dati analitici:

| | |
|---|---|
| - Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari su strutture di proprietà | 8.090.143,40 |
| - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche | 857.342,92 |
| - Gestione cassa mutua di piccolo credito e anticipazioni | 3.900.648,00 |
| - Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio | 62.917,44 |

meglio rappresentati nel grafico che segue:

**RAPPORTO TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE**




## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto relativo allo stato patrimoniale evidenzia con chiarezza le variazioni intervenute nelle voci riguardanti le attività e le passività, nonché la consistenza del patrimonio netto, la quale, per effetto della gestione dell'esercizio finanziario di riferimento, subisce un consistente incremento già compiutamente illustrato.

Nel dettaglio, si fanno le seguenti osservazioni:

### PER LE ATTIVITÀ

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al termine dell'esercizio il totale delle disponibilità liquide ammonta a €. 51.090.252,01 depositate presso la Banca di Roma - agenzia n. 132, che gestisce il servizio di cassa per conto dell'ENAM.

Al riguardo, appare opportuno evidenziare che a tale risultato si è pervenuti anche per effetto degli impegni di circa 24 milioni di euro, per lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, recupero ed adeguamento alle vigenti norme legislative sulla sicurezza del patrimonio immobiliare, nonché degli impegni per altri 14 milioni di euro circa, riguardanti le prestazioni istituzionali. Impegni che, ovviamente, sono iscritti in conto residui passivi al termine dell'esercizio finanziario, e sono, quindi, relativi a somme tuttora depositate sul conto corrente bancario.

In ogni caso, una più articolata illustrazione delle motivazioni che attengono all'esistenza di una così forte liquidità finanziaria è stata fatta all'inizio di questa relazione, allorché è stata trattata la questione più generale dell'avanzo di amministrazione e del dimensionamento delle liquidità.

### CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La voce riguardante i crediti da dipendenti per le anticipazioni concesse agli stessi, ex art. 59 del D.P.R. n. 509/79, registra una variazione in aumento pari a €. 35.677,17, mentre i crediti per prestiti concessi agli iscritti, tramite la Cassa mutua, sono passati da €. 1.722.497,03 ad €. 2.079.524,35, con un incremento rispetto al 1° gennaio 2002 di €. 357.027,32, dovuto ad un maggiore ricorso alla prestazione da parte degli iscritti.

### RESIDUI ATTIVI

Questa posta di bilancio, che rappresenta, globalmente, crediti del 2002 e degli esercizi pregressi, derivanti da somme non ancora riscosse, ammonta complessivamente ad €. 15.784.555,35 e registra un decremento di €. 1.636.886,55, rispetto all'esercizio precedente. In ogni caso, rileva specificare che una quota consistente di tale importo è rappresentata dal credito che l'ENAM vanta nei confronti del Ministero delle finanze per rimborso IVA, ed interessi di legge, per un importo pari a circa 4 milioni e mezzo di euro, che il fisco è tenuto ad effettuare; in relazione alla tipicità della gestione delle "case di soggiorno", le quali – com'è noto - svolgono un'attività non commerciale, atteso che offrono servizi nell'ambito di prestazioni previste da norme statutarie ad iscritti, assoggettati a contribuzione alle spese, mediante una quota di partecipazione. In merito, è opportuno sottolineare che tale credito presenta oggi maggiori elementi di certezza, considerato che il relativo contenzioso ha avuto esito positivo per l'Ente in tutti i gradi di trattazione del gravame; esito che, tra l'altro, sarebbe già esecutivo se l'Amministrazione finanziaria non avesse proposto ricorso per cassazione, al quale comunque è stata opposta resistenza.

Un'altra posta consistente dei residui attivi, ammontante a €. 10.389.449,83, è registrata alle partite di giro ed è relativa alle assegnazioni operate a favore dei Comitati provinciali per l'anno 2002, ancora non rendicontate alla data del 31 dicembre.

### INVESTIMENTI MOBILIARI ED IMMOBILIARI

Nelle attività dell'Ente, non esistono poste relative ad investimenti mobiliari. Né si prevede di poterne realizzare in futuro, poiché tutte le risorse finanziarie disponibili ed afferenti all'avanzo di amministrazione sono in via di totale assorbimento per effetto dei programmati interventi di conservazione, ristrutturazione e adeguamento del patrimonio immobiliare.

Quanto agli investimenti immobiliari, va detto che non ci sono state nuove acquisizioni e che le variazioni in aumento, rispetto alla consistenza registrata alla fine dell'esercizio 2001, ammontanti ad €. 8.090.143,40 per gli edifici d €. 857.342,92 per gli impianti, scaturiscono dal semplice incremento di valore per migliorie dovute appunto ai lavori di ristrutturazione, di manutenzione straordinaria e di adeguamento a norme cogenti, quali quelle mirate all'eliminazione delle barriere architettoniche e/o alla sicurezza degli impianti e dei posti di lavoro, nonché ad integrazione e rinnovo delle dotazioni strumentali esistenti.

Per compiutezza d'informazione si ribadisce che è in programma la ripresa della "ricognizione" e della "sistemazione contabile" dei beni patrimoniali, poiché si ritiene che tale adempimento sia non più rinviabile per l'incidenza che esso ha sulla consistenza del patrimonio dell'Ente. È stato completato, invece, il riordino dell'inventario dei beni immobili, così come risulta dall'accluso prospetto, redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 41 del citato DPR, n. 696/1979.

## PER LE PASSIVITÀ

### DEBITI BANCARI E FINANZIARI

La voce più consistente è quella dei residui passivi, che alla fine dell'esercizio ammontano ad €. 46.858.587,28 e fanno registrare un incremento di €. 3.498.525,35 sull'importo contabilizzato a consuntivo dell'anno 2001. Giova, comunque, sottolineare che tale incremento è dovuto in gran parte all'assunzione di impegni per prestazioni istituzionali, con particolare riferimento a quelli relativi all'assegnazione di un contributo straordinario a favore degli iscritti in quiescenza non autosufficienti, assistiti in famiglia.

### FONDI ACCANTONAMENTI VARI

Tra i fondi di accantonamenti vari è compreso il "fondo di liquidazione del personale", che, al termine dell'anno 2002, presenta una consistenza di €. 1.553.554,43, essendosi incrementato in corso d'anno per €. 217.902,07, nonostante l'utilizzo di una buona parte dell'accantonamento per la corresponsione del TFR a favore del personale collocato a riposo.

Gli altri due "fondi", accesi a garanzia degli impegni derivanti da prestiti al personale ed agli iscritti, evidenziano, rispettivamente, un aumento di €. 2.028,66 ed €. 19.503,24.

### POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Tra le poste rettificative dell'attivo vanno annoverati i fondi di ammortamento degli immobili e degli impianti, attrezzature e macchine, creati per la ricostituzione continua del valore degli investimenti immobiliari e strumentali, soggetti a deterioramento, sia in ragione dell'uso, sia in relazione al fenomeno dell'obsolescenza, quest'ultimo in modo particolare per la strumentazione tecnologica.

Tuttavia, non avendo attuato – come già detto - la rivalutazione dei beni, si è ritenuto di incrementare detti fondi, conformemente ai criteri adottati anche in passato, rispettivamente, per un importo di €. 1.799.148,83 ed €. 386.322,12, con determinazione, alla fine del 2002, della consistenza complessiva correlativa in €. 13.570.986,40 ed €. 13.264.471,66.

## PER IL PATRIMONIO NETTO

La differenza fra il totale delle attività di €. 157.866.893,28 (alla fine del 2001 risultava di €. 148.536.040,68) ed il totale delle passività di €. 75.924.290,68 (alla fine del 2001 risultava di €.

68.987.839,52) evidenzia un **patrimonio netto complessivo** di €. 81.942.602,60, che nel prospetto della situazione patrimoniale è così distinto:

| | |
|---|---|
| - Patrimonio (derivante dagli esercizi precedenti) | 77.934.555,36 |
| - Avanzo economico esercizio 2001 | 613.645,80 |
| - Avanzo economico esercizio 2002 | 3.394.401,44 |
| per un totale di €. | 81.942.602,60 |

Tale risultato, peraltro, ha pieno riscontro con le scritture dell'anno precedente, così come già evidenziato in relazione, per la parte riguardante la "situazione patrimoniale"

CONTO ECONOMICO

Dall'esame del prospetto relativo al conto economico allegato alla presente relazione, e con particolare riferimento alle entrate ed alle spese finanziarie di parte corrente, emerge una notevole differenza fra il totale delle entrate, risultato di €. 39.573.011,15, e quello delle spese, risultato di €. 33.703.195,06; differenza che, sommata alle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, ha contribuito alla formazione dell'avanzo economico.

Particolare attenzione merita, poi, l'analisi delle spese, così come riportata all'apposito capitolo concernente la gestione finanziaria e rappresentata anche nei relativi grafici, i quali più che le cifre danno la dimensione effettiva dei rapporti tra le diverse categorie di parte corrente, e tra le diverse voci in cui sono articolate le spese per prestazioni istituzionali.

In merito, tuttavia, occorre considerare che le consistenti economie conseguite rispetto alla previsione per le spese correnti, sono in gran parte dovute - giusta quanto già più volte evidenziato - ai vuoti di organico e, come conseguenza diretta, anche al rallentamento degli adempimenti relativi all'erogazione delle prestazioni istituzionali.

CONCLUSIONI

Sulla base dei risultati complessivi, così illustrati, e sulla scorta della documentazione esistente agli atti, il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2001 viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Roma, 18 giugno 2003

IL PRESIDENTE
Renato D'Angiò

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 10 /2003

Il giorno 16 giugno 2003, si è riunito presso la sede dell' ENAM il Collegio dei revisori, con la presenza del dott. Antonio Attanasio, dott. Carmine Arienzo e dott. Giovanni Gentile per redigere la relazione sul conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2002 dell'ente.

## Relazione del collegio dei revisori sul conto consuntivo relativo all'esercizio 2002.

Il Collegio ha esaminato i documenti contabili costituenti il conto consuntivo relativo all'esercizio 2002 per redigere, ai sensi dell'art.32, comma 2, del regolamento approvato con D.P.R. 18/12/1979, n.696 e dello Statuto dell'ente, la presente relazione sul conto consuntivo.

I documenti rimessi per l'esame sono i seguenti:

1) rendiconto finanziario;
2) situazione amministrativa alla data del 31/12/2002;
3) situazione patrimoniale;
4) conto economico dell'esercizio.

A- RENDICONTO FINANZIARIO -

**I- Gestione di competenza.**

Si espongono, in forma sintetica, i dati della gestione di competenza 2002, quali risultano dal rendiconto finanziario.

| | |
|---|---|
| Entrate | |
| - previsioni iniziali | €. 56.885.000,00 |
| - variazioni complessive in corso d'anno | €.+ |
| - previsioni definitive | €. 56.885.000,00 |
| - somme riscosse | €. 46.316.175,79 |
| - somme rimaste da riscuotere | €. 11.205.198,84 |
| - totale entrate accertate | €. 57.521.374,63 |
| Uscite | |
| - previsioni iniziali | €. 70.988.000,00 |
| - variazioni complessive in corso d'anno | €.+ 3.600.000,00 |
| - previsioni definitive | €. 74.588.000,00 |
| - somme pagate | €. 38.929.361,23 |
| - somme rimaste da pagare | €. 22.099.876,96 |
| - totale uscite impegnate | €. 61.029.238,19 |

La gestione di competenza si è chiusa, pertanto, con un disavanzo di €. 3.507.853,56 (57.521.374,63 - 61.029.238,19).

Con riferimento alle diverse componenti del conto consuntivo, si fanno le seguenti considerazioni, osservazioni e comparazioni con i dati del consuntivo dell'anno precedente, tenuto conto della conversione dei valori in lire del 2001 e quelli in euro del 2002.

Gli importi delle "previsioni iniziali" riportati nel rendiconto corrispondono con quelli del bilancio di previsione; le "variazioni" alle previsioni contabilizzate, sono state adottate con le delibere del consiglio di amministrazione n° 31 del 25 luglio 2002 (verbale n° 10 del 27/9/02), delibera n° 56 del 30/10/2002 e delibera n. 65 del 6/11/2002 (verbale n° 12 del 15/11/2002). Le delibere di variazioni sono state trasmesse al Ministero Pubblica Istruzione, per l'esame di competenza.

**Gestione di competenza: entrate**

Il totale delle entrate accertate ammonta a €. 57.521.374,63 ed è superiore alle somme accertate nell'esercizio precedente di quasi 4 milioni di euro. L'incremento è presente in tutte le categorie delle entrate.

Esaminando i vari aggregati delle entrate, si segnala quanto segue.

Titolo I° ("Entrate contributive)

Le entrate contributive dell'esercizio 2002, previste in complessive €. 36.366.000,00 sono state accertate in €. 37.190.347,86 con un aumento di 1.159.129 di euro rispetto agli accertamenti del precedente esercizio finanziario; esse superano le somme previste del 3,22%. E' da considerare che il loro ammontare dipende dalla misura delle retribuzioni corrisposte agli iscritti, nonché dalla contribuzione degli stessi per la partecipazione alle spese di assistenza climatico-termale.

Si nota che nella categoria 1^ (Aliquote contributive a carico degli iscritti) le somme accertate sono state superiori alle previsioni di 1.063.858 euro, mentre nella categoria 2^ "Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni" gli accertamenti sono inferiori alle previsioni di 139.511 euro. Questi ultimi accertamenti, in valore assoluto, sono però superiori di 339.749 euro a quelli dell'esercizio precedente.

Titolo III° ("Altre entrate")

Categoria 8^ "Redditi e proventi patrimoniali

Le entrate della categoria provengono quasi integralmente dal capitolo 110 ("Interessi attivi su depositi e conti correnti"); presenta accertamenti per €. 1.254.490, sono inferiori alle previsioni, nonché agli accertamenti dell'anno precedente di 401.000 euro.

Categoria 9^ "Poste correttive e compensative di spese correnti

Le entrate della categoria, accertate per 1.128.173 euro, sono costituite dalle entrate del cap.120 ("Trattenute su prestiti") e del cap. 130 ("Entrate diverse"). Le maggiori entrate sono presenti in quest'ultimo capitolo dove trovano iscrizione i rimborsi delle utenze delle strutture periferiche da parte dei gestori delle stesse.

L'importo complessivo delle entrate correnti (Titolo I° e III°) accertate nel 2002 ammonta a €. 39.573.011,15, con un incremento rispetto al 2001 di 1.073.000 euro, ed una differenza in più del 2,11% rispetto alle previsioni (38.752.000).

Titolo IV° "Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti.

Le entrate si sono realizzate esclusivamente nella categoria 14.

Categoria 14^ "Riscossione di crediti"

Le entrate accertate in €. 3.654.539,18 sono inferiori di 1.131.741 euro rispetto agli accertamenti dell'anno precedente ed inferiori alle previsioni (5.279.000) del 30% circa. Le entrate di tale categoria sono state realizzate prevalentemente sul cap. 230 relativo alla riscossione delle rate di piccolo credito, che presenta accertamenti per 3.543.993,55 euro, inferiori di 1.117.000 euro agli accertamenti dell'anno precedente; l'ammontare degli accertamenti di tale capitolo dipende dall'ammontare dei prestiti in precedenza concessi e delle quotedi rimborso scadute nel corso dell'anno.

Titolo VII "Partite di giro"

Categoria 22^ "Entrate aventi natura di partite di giro"

Va segnalata la precisa corrispondenza del totale di €. 14.293.824,30 degli importi accertati sui vari capitoli con le somme impegnate sui correlativi capitoli della categoria 21^ delle uscite, come la natura di esse esige.

**Gestione di competenza: uscite**

in più rispetto all'anno precedente. La spesa è stata destinata alla prosecuzione di lavori di manutenzione straordinaria degli immobili e di adeguamento degli impianti alle prescrizioni delle leggi antinfortunistiche e di accesso, proseguendo nella realizzazione del piano pluriennale di realizzazione delle opere.

Categoria 12 ^ "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"

Gli impegni complessivi della categoria ammontano a 857.342,92 euro, con un decremento di 731.061,10 euro rispetto all'anno precedente (46,02% in meno).

Categoria 14 ^ "Concessioni di crediti e anticipazioni"

Sul cap. 830 ("Concessioni prestiti agli iscritti tramite la cassa mutua di piccolo prestito") sono stati assunti impegni per un totale di €. 4.021.442,20, con un aumento di 816.987,43 euro rispetto all'esercizio precedente (pari al 25,50%). E' da tener presente che l'entità della spesa di questo capitolo dipende dalla domanda di prestiti da parte degli iscritti e non risultano domande inevase; il capitolo presentava, peraltro, abbondante disponibilità. Costante risulta l'impegno di spesa sul cap. 840 ("Fondo per prestiti al personale (art.59 DPR 509/79").

Categoria 15^ "Indennità di anzianità e simili al personale cessato dal servizio"

Sul cap. 870 ("Indennità al personale cessato dal servizio") sono stati assunti impegni per un totale di €. 62.917,44. L'entità della spesa di questo capitolo è strettamente legata alle cessazioni dal servizio del personale

Categoria 20^ "Estinzione debiti diversi"

Gli impegni ammontano a €. 372,87 assunti sul cap. 890 ("Estinzione debiti diversi").

Titolo IV "Partite di giro"

Categoria 21^ "Spese aventi natura di partite di giro"

Gli impegni di questa categoria ammontano a €. 14.293.824,30. Come segnalato trattando delle entrate, si registra la corrispondenza degli impegni contabilizzati sui capitoli della categoria con gli accertamenti dei correlativi capitoli della categoria 22^ delle entrate, che la natura di queste spese richiede.

II - **Gestione dei residui**

I residui hanno subito nel corso dell'anno 2002 i seguenti movimenti:

| | |
|---|---|
| Residui attivi | |
| - residui attivi al 1/1/2002 | €. 17.421.442,28 |
| - variazioni in meno dell'anno | €. ========== |
| risultanti | €. 17.421.442,28 |
| - somme riscosse nel corso dell'anno | €. 12.842.085,39 |
| - somme rimaste da riscuotere al 31/12/2002 | €. 4.579.356,89 |
| - residui attivi dell'esercizio 2002 | €. 11.205.194,84 |
| - totale residui attivi al 31/12/2002 | €. 15.784.555,73 |
| Residui passivi | |
| - residui passivi al 1/1/2002 | €. 43.360.061,93 |
| - variazioni in meno dell'anno | €. ========== |
| risultanti | €. 43.360.061,93 |
| - somme pagate nel corso dell'anno | €. 18.601.351,61 |
| - somme rimaste da pagare al 31/12/2002 | €. 24.758.710,32 |
| - residui passivi dell'esercizio 2002 | €. 22.099.876,96 |
| - totale residui passivi al 31/12/2002 | €. 46.858.587,28 |

Tra i residui attivi l'importo più rilevante è presente al cap. 410 della partite di giro, con €.10.183.941,82, che ha natura prettamente contabile e non di vero e proprio credito dell'ente.

B- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In concordanza con i movimenti finanziari innanzi riferiti sia per la gestione di competenza che per quella dei residui, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2002 risulta come segue:

| | | |
|---|---|---|
| - fondo cassa al 1.1.2002 | | €. 49.462.703,67 |
| riscossioni | | |
| in c/ competenza | €. 46.316.175,79 | |
| in c/ residui | €. 12.842.085,39 | €. 59.158.261,18 |
| | | €. 108.620.964,85 |
| pagamenti | | |
| in c/ competenza | €. 38.929.361,23 | |
| in c/ residui | €. 18.601.351,61 | €. 57.530.712,84 |
| - fondo di cassa al 31/12/2002 | | €. 51.090.252,01 |
| Residui attivi | | |
| dell'anno 2002 | €. 11.205.198,84 | |
| degli anni precedenti | €. 4.579.356,89 | + €. 15.784.555,73 |
| Residui passivi: | | |
| dell'anno 2002 | €. 22.099.876,96 | |
| degli anni precedenti | €. 24.758.710,32 | - €. 46.858.587,28 |
| avanzo di amministrazione al 31/12/2001 | | €. 20.016.220,46 |

Si da atto che i dati riportati nei documenti fin qui esaminati corrispondono alle scritture contabili dell'ente, condotte attraverso il C.E.D., e rispecchiano la reale situazione finanziaria.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 espone attività per un ammontare di €. 157.866.893,28 e passività per €. 75.924.290,68 ed un netto patrimoniale pari a €. 81.942.602,60 ed evidenzia un incremento patrimoniale dall'inizio dell'anno di €. 3.394.401,44.

I valori attribuiti agli elementi finanziari del patrimonio corrispondono con quelli risultanti dalla situazione effettiva della cassa, crediti e debiti, aventi natura certa e rilevati nella contabilità dell'ente, nonché dai documenti probatori di riscontro esterni (estratti c/c bancario e comunicazioni varie).

Per quanto riguarda i beni mobili ed immobili il loro valore è tratto dalla contabilità inventariale dei primi e dall'incremento di valore subito dai secondi nel corso dell'anno in corrispondenza delle spese di ristrutturazione sostenute per gli stessi. Per i beni mobili, sebbene sia stata aggiornata la contabilità inventariale della Sede centrale, deve rilevarsi, ancora una volta che rimane da operare il riscontro con la situazione di fatto dei beni sussistenti con quella contabile e da completare l'inventariazione dei beni ubicati nelle strutture periferiche, in maniera da ottenere la corrispondenza tra la situazione di fatto e quella inventariale.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un avanzo di €.3.394.401,44 che coincide con l'incremento verificatosi nel patrimonio netto durante l'esercizio, rilevato dalla situazione patrimoniale anzidetta. Nel conto economico è data dimostrazione degli elementi che lo costituiscono, oltre alle entrate e spese effettive di bilancio.

Con i documenti innanzi esaminati il Collegio dà atto che il conto consuntivo per l'esercizio 2002 dell'ENAM è completo di tutti gli elaborati prescritti.